



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	sedian1
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	sedia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCL	Località	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	raccolta d'arte

LDCN	Contenitore	Raccolta d'Arte della Provincia di Modena
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale Jacopo Barozzi (sez. Contemporanea)

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	-
------	--------	---

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XIX
------	--------	----------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1800
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1840
------	---	------

DTSL	Validità	ca.
------	----------	-----

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD	Denominazione	manifattura modenese
------	---------------	----------------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
-----	-------------------	-------------------------

MTC	Materia e tecnica	paglia/ intreccio
-----	-------------------	-------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	110
------	---------	-----

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	La sedia è in legno di noce massiccio; presenta gambe anteriori rettilinee e posteriori incurvate "a sciabola"; le gambe sono unite da traverse laterali collegate da una mediana. Lo schienale ha la traversa superiore liscia, lievemente allargata e incurvata all'indietro, una traversa di mezzo a sagoma curvilinea e la terza, inferiore, rettilinea.
------	--------------------------	--

La seduta, rifatta in tempi piuttosto recenti, anche in origine doveva essere impagliata.

NSC Notizie storico-critiche

La sedia si qualifica come sobrio ma elegante esemplare di un gusto neoclassico diffuso agli inizi dell'Ottocento e protrattosi per qualche decennio ancora, attecchito anche presso le manifatture dell'ambito modenese. Non vi sono documenti che attestino le modalità d'acquisizione dell'arredo al Pio Istituto Orfanelle di San Geminiano di Modena, insediatosi nel quattrocentesco monastero delle Agostiniane di San Geminiano (in precedenza sede di ospedale), Istituto che nel 1998, assieme all'Educatore Provinciale San Paolo di Modena, costituì la Fondazione San Paolo-San Geminiano di Modena, divenuta nel 2007 ASP, Agenzia Servizi alla Persona – Comune di Modena. Nel novembre del 1996 alcune opere già del Pio Istituto furono assunte in carico dalla Provincia di Modena, e attualmente sono in deposito nella Raccolta d'Arte della Provincia.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Martinelli Braglia G.